

# Fari sugli enti religiosi, tremila in regione

*Oggi seminario di studi alla Lateranense e presentazione di un testo sul tema*

Sono oltre tremila gli enti religiosi in Campania: 1.822 parrocchie, venticinque diocesi e più di 1.200 associazioni di volontariato riconosciute dal diritto canonico. Lo si ricava alla vigilia del seminario di studi sulla fiscalità degli enti religiosi, che si terrà oggi pomeriggio a Roma presso la Pontificia Università Lateranense. Nel corso dell'incontro, che metterà a confronto gli esperti e studiosi della materia, sarà presentato anche il volume "La fiscalità degli enti religiosi" di **Antonio Fiorilli**.

Gli enti religiosi costituiscono una realtà consolidata del nostro tempo, presenti in molti settori di utilità sociale (assistenza, sanità, educazione, istruzione, beneficenza, tutela del patrimonio artistico) che integrano le tradizionali finalità di religione e culto, si legge in un comunicato. Partendo da queste premesse e tenuto conto della rilevanza che tali enti religiosi hanno nel nostro Paese, appare decisiva un'aggiornata valutazione tec-

nica della materia fiscale in questo ambito. In tale prospettiva la Fondazione Telos (che è il centro di ricerca dell'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Roma) organizza un seminario su tutti gli aspetti e le articolazioni della fiscalità degli enti religiosi.

**Raffaello Lupi**, ordinario di Diritto tributario all'Università di Tor Vergata, presenterà la giornata seminariale partendo dalla capacità economica degli enti religiosi, mentre Fiorilli metterà a fuoco le più attuali problematiche: dalle agevolazioni Irpeg, l'imputazione dei costi promiscui, la detrazione dell'Iva, il calcolo della base imponibile Irap, fino alla più recente e tormentata vicenda dell'Ici.

La vita in comune, l'assistenza, l'educazione o la cura delle anime, che spesso integrano la "vocazione" degli enti religiosi, possono costituire punti di emersione della capacità economica che interessano il fisco, anche se rappresentano

attività ispirate da uno scopo ideale. A questi enti sono attribuite specifiche agevolazioni fiscali in forza della meritevolezza delle loro attività di religione e di culto e dell'utilità sociale delle attività che rispondono a bisogni diffusi della collettività, di cui lo Stato laico si occupa per garantirne la libera manifestazione.

Nella prima parte del volume la fiscalità degli enti religiosi viene illustrata alla luce delle pronunce amministrative e giurisprudenziali più significative, nel quadro dei principi indicati nella Carta costituzionale, nella normativa bilaterale e nelle leggi d'imposta.

Nella seconda parte del volume sono affrontate le specificità del regime fiscale delle Onlus e della figura giuridica dell'impresa sociale, evidenziando le soluzioni predisposte per tutelare l'identità confessionale degli enti.

L'ultima parte è dedicata alle sovvenzioni per il loro sostentamento, soffermandosi sulle diverse tipologie di offerte e

## Oltre 1.800 le parrocchie

Enti religiosi	Numero
Parrocchie	1.822
Diocesi	25
Enti riconosciuti dal diritto canonico	1.200

**Sono oltre tremila gli enti religiosi, ovvero le associazioni riconosciute dal diritto canonico, in Campania: più di 1.800 sono parrocchie, 25 le diocesi**

sulle modalità di devoluzione delle quote di gettito Irpef. Lo scopo è quello di proporre linee di ragionamento che orientino gli operatori del settore e le istituzioni di riferimento, abbandonando posizioni pregiudiziali che spesso, soprattutto quando si tratta la materia fiscale, emergono dalle ideologie a favore o contro le realtà di matrice religiosa. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, l'onorevole **Maurizio Leo**, il senatore **Luigi Lusi**, l'onorevole **Lavinia Mennuni** e l'onorevole **Angelo Sanza**. Modererà il presidente della Fondazione Telos, **Giovanni Castellani**.

F. G.

### AVVISO

La ditta **San Domenico Vetraria SpA**, ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.Lgs. 372199 informa che in data 28/06/2007 ha presentato alla Regione Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile - domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Ippc).

A tal proposito rende noto che:  
 1) l'impianto in oggetto è sito in Ottaviano  
 2) il gestore dell'impianto è il Sig. **Barberis Maurizio**  
 3) l'Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione è la Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile  
 4) la documentazione è depositata presso la Regione Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile - Centro Direzionale Isola C15; presso gli stessi uffici è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni entro il 01/12/2009.